

Prot. 4798/2020

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E INCLUSIONE SOCIALE E PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA (PUC) NELL'AMBITO DEL PIANO LOCALE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'

AMBITO TERRITORIALE CREMONESE

L'AZIENDA SOCIALE CREMONESE, in qualità di ente gestore della programmazione sociale per i Comuni dell'Ambito territoriale cremonese,

- visto l'Accordo di Programma approvato dall'Assemblea dei Sindaci per la programmazione del Piano di Zona dei servizi e interventi sociali per il triennio 2018-2020 sottoscritto il 21 dicembre 2018
- viste le previsioni delle normative e la programmazione nazionale e regionale delle politiche di contrasto alla povertà e di promozione dell'inclusione sociale,
- preso atto che con il decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, adottato con Decreto del 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, hanno definito i tre livelli essenziali delle prestazioni nella lotta alla povertà, da erogare necessariamente sull'intero territorio nazionale:
 - *Informazione-accesso*: luoghi dedicati dove ricevere informazioni, consulenza e orientamento o assistenza nella presentazione della domanda REI
 - *Valutazione multidimensionale* finalizzata alla costruzione di un progetto unitario sulla persona e il nucleo familiare
 - *Progetto personalizzato*, con obiettivi, risultati attesi e l'insieme dei servizi e interventi messi a disposizione da parte dei servizi coinvolti e dai soggetti del terzo settore che collaborano alla sua attuazione.
- visto il Decreto 503 del 24.10.2018 del Ministero Lavoro Politiche Sociali, con il quale sono state assegnate all'ambito cremonese le risorse per la programmazione locale delle azioni di contrasto alla povertà;
- vista la delibera dell'Assemblea dei Sindaci che in data 30 gennaio 2019 ha approvato Piano di Azione Locale per la Lotta alla Povertà 2018-2019, in cui sono indicati gli obiettivi e le linee di azione da attuare a livello di Ambito distrettuale cremonese,
- preso atto che nell'attuazione della misura nazionale del Reddito di Cittadinanza, nell'ambito dei Patti per il lavoro e dei Patti per l'inclusione sociale, è prevista la partecipazione dei beneficiari a progetti di utilità collettiva (PUC), vale a dire progetti utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il comune di residenza;
- vista anche la necessità di rafforzare la capacità del sistema di welfare territoriale di diffondere informazione e orientamento dei cittadini rispetto ai servizi pubblici e privati del territorio e di accompagnare i cittadini in carico ai servizi nel processo di inclusione sociale, in una logica di segretariato sociale diffuso
- riconosciuto il ruolo delle realtà pubbliche e del terzo settore quali soggetti capaci di riconoscere i bisogni delle persone sul territorio, di orientare e aiutare le persone nell'affrontare le fragilità e i disagi che incontrano, di promuovere opportunità di inclusione sociale, anche organizzando luoghi, iniziative e interventi capaci di valorizzare le risorse delle comunità
- ritenuto che la partecipazione da parte delle associazioni del territorio è indispensabile all'esito atteso di una concreta ed allargata opportunità per sperimentare servizi di qualità, coerenti con i bisogni del

territorio, innovativi nella capacità di risposta;

emana il presente Avviso pubblico di raccolta di manifestazione di interesse

Articolo 1 - Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha la finalità di selezionare Enti ed Associazioni presenti nei territori dei Comuni dell'Ambito Cremonese che intendano collaborare alla creazione di un sistema “interistituzionale integrato, pubblico-privato”, con particolare riferimento alle attività di:

- *orientamento, informazione e accompagnamento dei cittadini in merito alle opportunità e servizi di inclusione sociale e contrasto alla povertà sul territorio con la collaborazione con il CSV Lombardia Sud (Centro di Servizi per il Volontariato di Cremona – Lodi – Mantova e Pavia) e Forum del Terzo Settore;*
- attuazione di progetti di utilità collettiva (PUC) cui possono partecipare i nuclei beneficiari del Reddito di cittadinanza (ai sensi dell'art. 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4) e altri cittadini in condizioni di fragilità sociale, secondo le normative vigenti.

Nello specifico, si richiede agli Enti candidati la disponibilità a favorire, da un lato, attività di *orientamento, informazione e accompagnamento dei cittadini in merito alle opportunità ed ai servizi di inclusione sociale e contrasto alla povertà presenti sul territorio*, mediante la messa a disposizione di luoghi e l'organizzazione di iniziative finalizzate all'accesso ai servizi territoriali, e dall'altra, l'attivazione di progetti di utilità collettiva. Tali attività saranno rivolte ai beneficiari del Reddito di cittadinanza, ma anche ALLE persone con situazioni di fragilità o morosità incolpevole (inserite in progetti di Banca dell'acqua, Misure di esecuzione penale esterna, progetti di inclusione sociale per soggetti con fragilità, ecc.).

L'amministrazione titolare dei PUC è il Comune, che può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri enti pubblici, nelle modalità individuate nell'Allegato 1 del Decreto ministeriale 22 ottobre 2019.

Il soggetto dovrà indicare in via preliminare la tipologia di attività, il numero di cittadini potenzialmente inseribili, le ore settimanali che mediamente possono essere svolte, eventuali requisiti richiesti, (vedi all. B- SCHEMA TECNICA).

L'Avviso non intende quindi creare ex-novo dei servizi e dei luoghi, ma intende riconoscere e valorizzare luoghi, organizzazioni e servizi che già sono presenti e operanti (anche svolgendo attività e servizi differenti).

La valutazione delle manifestazioni di interesse da parte dell'Azienda Sociale Cremonese darà luogo alla costituzione di un Elenco di Enti attivi per l'inclusione sociale e di un catalogo di Progetti Utili alla Collettività (PUC) da offrire ai beneficiari del RdC o soggetti beneficiari di progetti di inclusione sociale.

Con gli Enti ammessi verrà sottoscritto un apposito accordo di collaborazione che disciplinerà i rapporti e gli impegni tra le parti.

A seguito della presentazione della rendicontazione, agli Enti ammessi potrà essere riconosciuto un voucher economico indicativamente proporzionato agli oneri posti a carico della Quota Servizi Fondo Povertà e del Pon Inclusione come previsto al punto 8 dell'allegato 1 Decreto Ministeriale MLPS del 22 ottobre 2019.

Le attività oggetto del presente bando espletate dagli organismi che saranno ammessi all'Elenco, saranno svolte in coordinamento con *Gruppo di lavoro Interistituzionale PUC* e le équipes delle aggregazioni territoriali del Servizio Sociale Territoriale in cui è suddiviso l'Ambito distrettuale Cremonese.

Articolo 2 – Beneficiari diretti

I beneficiari diretti delle funzioni attivate con il presente Avviso sono i cittadini residenti nei Comuni del cremonese.

In via prioritaria, le attività sono rivolte ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza e, in generale, a quei cittadini che presentano situazioni di fragilità sociale ed economica e sono in condizioni di povertà.

Articolo 3 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare manifestazione di interesse i seguenti soggetti:

1. organizzazioni di volontariato, di cui all'art. 32, 33, 34 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore";
2. associazioni di promozione sociale, di cui all'art. 35, 36, 37 del D. Lgs.117/2017 "Codice del Terzo Settore";
3. enti religiosi civilmente riconosciuti;
4. fondazioni e altri enti di carattere privato (diversi dalle società) costituti senza scopo di lucro per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Gli Enti devono inoltre dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- c) essere in possesso del Documento di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativa, l'assenza di obbligo di posizione contributiva.

Articolo 4 - Oggetto e attività previste

L'Ente che viene riconosciuto per lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso dovrà svolgere le attività previste di:

- *Accoglienza, orientamento e informazione dei cittadini rispetto alla misura del Reddito di Cittadinanza e ai servizi sociali e socio sanitari del territorio;*
- Collaborazione con il servizio sociale professionale territoriale
- Definizione di progetti di utilità collettiva in cui possano essere coinvolti beneficiari del Reddito di Cittadinanza (o altri cittadini segnalati dai Comuni), secondo i contenuti di cui all'Allegato (Allegato C)
- Monitoraggio dei progetti di utilità collettiva, in collaborazione con il servizio sociale territoriale.

Le attività indicate devono essere svolte tenendo conto dei seguenti principi di funzionamento:

- Rispetto delle normative sulla privacy;
- Rispetto delle normative in materia di salute pubblica e prevenzione del contagio da COVID-19;
- Disponibilità a partecipare con propri operatori e referenti a incontri formativi programmati, a livello di Ambito distrettuale nelle Aggregazioni Territoriali.

Art. 5 - Requisiti tecnici minimi

Per la partecipazione al presente Avviso, l'organismo interessato, anche in forma di partenariato (già costituito o da costituire a seguito dell'ammissione) dovrà evidenziare il possesso dei seguenti requisiti minimi:

Requisito	Standard	Evidenza da produrre
Sede operativa presso uno dei Comuni dell'Ambito	Almeno 1 sede operativa	Autocertificazione della disponibilità della sede.
Disponibilità di personale	Presenza di personale volontario e/o professionale in servizio per affiancamento	Autodichiarazione con elenco profili e numero degli operatori
Formazione del personale nella conoscenza dei servizi sociali e di contrasto alla povertà	Dichiarazione di disponibilità e impegno a partecipazione al percorso formativo proposto dall'Azienda sociale cremonese per almeno 4 ore di formazione all'anno.	Entro i primi 6 mesi dopo l'attivazione della convenzione, evidenza di attività di formazione svolta (foglio firme)

L'assenza di anche uno dei requisiti sopra indicati comporta l'inammissibilità della domanda.

Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell'iscrizione all'Albo, pena il decadimento della stessa iscrizione.

Articolo 6 - Termini e modalità di prima presentazione

I Soggetti interessati potranno presentare domanda di manifestazione di interesse entro il giorno 16 Ottobre 2020, compilando la documentazione di seguito specificata, reperibile sul sito istituzionale dell'Azienda Sociale Cremonese (www.aziendasocialecr.it) e/o sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito. Successivamente sarà possibile presentare manifestazione di interesse in ogni momento dell'anno come indicato nel successivo articolo 7 del presente avviso.

La manifestazione di interesse dovrà contenere:

a) Domanda di ammissione, redatta secondo il modulo di cui all'Allegato A, che dovrà necessariamente riportare, oltre agli allegati richiesti, le seguenti dichiarazioni:

- assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa in vigore per gli appalti pubblici, art. 80 del decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.
- Iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. se soggetto tenuto a tale obbligo.
- scopo sociale congruente con la tipologia di servizio per la quale il soggetto intende accreditarsi, comprovato da copia dello Statuto per i Soggetti non tenuti all'obbligo dell'iscrizione al registro C.C.I.A.A.
- iscrizione nel Registro unico del Terzo Settore o dei registri specifici delle diverse tipologie di ente se trattasi di Ente tenuto all'iscrizione, o, in alternativa, dichiarazione di possedere i requisiti statuari previsti per gli Enti di tipo Associativo
- l'impegno a raccordarsi e coordinarsi con l'Azienda sociale cremonese, i Servizi Sociali dei Comuni e con i servizi specialistici coinvolti per lo svolgimento del servizio;
- l'impegno a presentare la relazione annuale per il mantenimento della iscrizione ai rispettivi Registri;
- la presa visione e l'accettazione di tutte le condizioni contenute nell'Avviso di Manifestazione di interesse
- l'impegno al rispetto integrale delle clausole anticorruzione, per quanto applicabili.
- L'impegno a partecipare con propri referenti alla formazione obbligatoria programmate dall'Azienda sociale cremonese per lo svolgimento della funzione di orientamento e informazione, per un minimo di 4 ore annuali.

b) Scheda tecnica, redatta secondo le indicazioni dell'Allegato B, in cui descrivere le attività svolte e le modalità con cui si intende svolgere le funzioni di cui al presente Avviso.

La domanda e la scheda tecnica dovranno essere presentate ad Azienda Sociale Cremonese, tramite raccomandata A.R. all'indirizzo: via sant'Antonio del fuoco, 9 Cremona o trasmesse tramite PEC all'indirizzo: aziendasocialecr@pec.it, in ogni caso indicanti come oggetto PEC o indicazione sulla busta "Manifestazione di interesse per svolgimento di attività di orientamento e inclusione sociale e progetti di utilità collettiva".

La domanda di ammissione e la scheda tecnica devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente, con allegato il documento di identità del sottoscrittore. In caso di sottoscrizione tramite firma elettronica digitale, non è necessario includere il documento di identità.

Articolo 7 - Presentazione di domande durante il periodo di validità dell'Elenco

Successivamente alla scadenza di cui all'art. 6, i soggetti interessati possono presentare domanda in ogni momento dell'anno, nelle medesime modalità previste dell'art. 6. Tali domande verranno valutate secondo le modalità di cui all'art. 9, indicativamente nei 30 giorni successivi.

Articolo 8 - Motivi di esclusione

Le domande di adesione al presente Avviso Pubblico saranno automaticamente escluse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal legale rappresentante;
- siano redatte in maniera incompleta;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo;
- manchino anche di uno solo degli allegati previsti.

Articolo 9 - Valutazione delle domande e ammissione all'Elenco degli Organismi attivi per l'inclusione sociale

Le domande pervenute nei termini di cui ai precedenti articoli 6 e 7, saranno valutate da apposita commissione denominata *Gruppo di lavoro Interistituzionale PUC* appositamente costituito.

La commissione verificherà la presenza dei requisiti formali (art. 3) e dei requisiti tecnici (art. 5) di partecipazione.

In caso di presenza di tutti i requisiti previsti, la Commissione esprimerà parere favorevole per l'ammissione all'Elenco. In caso di assenza anche di un solo dei requisiti previsti, la Commissione dichiarerà la non ammissibilità all'Elenco.

Gli esiti della valutazione determineranno la costituzione di un Elenco degli Organismi attivi per l'inclusione sociale e di un catalogo di progetti di pubblica utilità che verranno inseriti nella piattaforma Gepi – Reddito di Cittadinanza. Tale elenco sarà valido fino al 31 Dicembre 2021, eventualmente prorogabile con delibera dell'Assemblea dei Sindaci per un massimo di ulteriori 24 mesi.

Gli Organismi iscritti all'Elenco sono tenuti a partecipare con propri referenti alla formazione obbligatoria che verrà promossa dall'Azienda Sociale Cremonese ai fini del mantenimento dell'iscrizione stessa.

Gli enti ammessi all'Elenco devono mantenere per tutta la validità dello stesso i requisiti formali e tecnici previsti per l'ammissione, impegnandosi a comunicare ad Azienda Sociale Cremonese ogni variazione in merito agli stessi.

Articolo 10 – Esito Valutazione e stipula dell'Accordo di Collaborazione per lo svolgimento delle attività progettuali

Entro 15 giorni dalla data della commissione, verrà comunicato l'esito dell'istruttoria agli Enti candidati. Con i soggetti ammessi e riconosciuti in possesso dei requisiti previsti, l'Azienda Sociale Cremonese sottoscriverà un apposito Accordo di Collaborazione entro 30 giorni, in cui sono disciplinate le modalità di svolgimento delle attività, con i seguenti contenuti minimi:

- oggetto
- durata
- ruoli, obblighi e compiti delle parti
- norme per la privacy
- modalità per l'erogazione del contributo economico (voucher) a titolo di rimborso come previsto dal presente Avviso;
- modalità di controllo ed eventuale interruzione dell'Accordo di Collaborazione.

Articolo 11 - Sospensione e cancellazione dall'Elenco

In caso si riscontri il venire meno di uno o più requisiti necessari all'ammissione all'Elenco, l'Azienda Sociale Cremonese disporrà la sospensione temporanea dell'iscrizione dell'ente interessato al fine di garantire un adeguato tempo per ristabilire, se possibile, tale requisito.

In caso di non ripristino dei requisiti richiesti verrà disposta la cancellazione dell'Ente dall'Elenco.

Articolo 12 - Tutela della Privacy

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16.

La finalità del trattamento dei dati è: AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER L'ATTUAZIONE DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E INCLUSIONE SOCIALE E PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA (PUC) NELL'AMBITO DEL PIANO LOCALE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' DELL'AMBITO TERRITORIALE CREMONESE che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari verrà svolto in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei propri dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del Trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è l'Azienda Sociale Cremonese.

I Responsabili esterni del Trattamento dei dati ai sensi art. 28 comma 1 del GDPR sono gli Enti del Terzo Settore, enti del privato sociale, enti religiosi civilmente riconosciuti, che verranno nominati Responsabili in seguito all'iscrizione all'elenco.

Il Responsabile Protezione Dati (DPO) ai sensi dell'art. 37 del GDPR dell'Azienda Sociale Cremonese è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Articolo 13 – Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet dell'Azienda Sociale Cremonese e sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito Sociale Cremonese.

Per informazioni:

- Azienda Sociale Cremonese- Referente A.S. Chiara Pagliari 0372 803443- c.pagliari@aziendasocialecr.it.

- Per gli Enti del Terzo Settore: CSV Lombardia Sud – cremona@csvlombardia.it – cell. 345/0639499.



**AZIENDA
SOCIALE
CREMONESE**

AZIENDA SOCIALE CREMONESE
Servizi Welfare Territoriale
Ambito Sociale Territoriale Cremonese
Cremona – via S Antonio del Fuoco 9

Articolo 14 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell’Azienda Sociale Cremonese.

Cremona, 03/09/2020

IL PRESIDENTE
F.TO DOTT. GIUSEPPE TADIOLI